



RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Gentili Colleghi,

il bilancio di previsione 2017 è stato redatto tenendo conto sia dei principi contabili dettati dal D.P.R. 27 Febbraio 2003 n. 97 e di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il bilancio di previsione è accompagnato dalla relazione programmatica del Presidente ed è composto dai seguenti documenti:

- a) preventivo finanziario gestionale;
- b) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) preventivo economico in forma abbreviata.

Al bilancio di previsione vengono inoltre allegati:

- la pianta organica del personale;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

Il bilancio di previsione è, inoltre, integrato dalla relazione del Revisore dei conti.

Il monitoraggio delle poste di entrata e di spesa durante il corrente esercizio, ha contribuito alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, con efficienza ed economicità.

Va tuttavia precisato che l'approvazione del bilancio di previsione 2017, ad esercizio 2016 ancora in corso, implica che alcuni dati esposti nel prospetto "preventivo finanziario gestionale", quali l'avanzo applicato e i residui riportati, sono dati presunti e non definitivi. Ne consegue che le spese finanziate con l'avanzo presunto applicato sono poste impegnabili solo a rendiconto 2016 approvato (da regolamento, entro aprile 2017).

A tal proposito si precisa che i dati riportati nella colonna "residui presunti alla fine dell'anno 2016" nonché "l'avanzo di amministrazione presunto 2016" sono stati estrapolati da un preconsuntivo chiuso alla data del 31.10.2016.

Nella redazione del preconsuntivo sono stati adottati i seguenti criteri:

- registrazione di tutti i fatti di gestione intervenuti al 31.10 2016;
- stima prudenziale delle ulteriori entrate sino a fine anno;
- registrazione, in parte spesa degli impegni assunti dal Consiglio nonché, una stima prudente delle spese da sostenere nell'ultimo periodo dell'anno.

La lettura del bilancio, pur essendo un unico documento, deve essere fatta tenendo presente, ai fini degli equilibri, la suddivisione dello stesso in tre parti:

1. bilancio di parte corrente: le spese correnti non possono essere superiori alle entrate correnti, a meno che non sia prevista la loro copertura mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
2. bilancio in conto capitale: le entrate eventualmente previste devono essere destinate a spese d'investimento; queste ultime possono comunque essere finanziate dall'avanzo o dall'eccedenza delle entrate di parte corrente.



3. le partite di giro: comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'ente; non generano pertanto costi o ricavi per l'ente.

Di seguito si provvede a commentare le singole voci in entrata e in uscita e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Parte prima – ENTRATA

Titolo I – Entrate correnti

Entrate contributive a carico degli iscritti

L'aumento previsionale indicato trova giustificazione nell'inserimento in questo capitolo, dalle quote annuali determinate sulla base degli iscritti stimati al prossimo 31 dicembre 2016, nonché delle nuove iscrizioni previste nel corso dell'anno 2017. Il numero di queste nuove iscrizioni è stato determinato in 400 sulla base della media annuale registrata nel corso degli anni precedenti. La previsione passa, complessivamente, da € 1.296.750,00 a € 1.348.500,00.

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni

Trattasi di una posta minimale. Le previsioni di proventi per recupero morosità e diritti di segreteria sono state previste nella stessa misura dell'anno 2016, non essendoci ragionevoli previsioni di un loro aumento.

Redditi e proventi patrimoniali

Trattandosi di interessi attivi su depositi la previsione di € 500,00 è inferiore all'importo dei precedenti esercizi, causa i bassi tassi d'interesse offerti dal mercato dei capitali.

Poste correttive e compensative di uscite correnti ed entrate non classificabili in altre voci

L'importo di Euro 1.100,00 di competenza relativo al recupero e al rimborso di spese legali nonché per rimborsi a vario titolo è inferiore rispetto al 2016 per chiusura di alcune posizioni pendenti.

Titolo III – Partite di giro

Rispetto all'esercizio 2016 non c'è stata alcuna variazione degli stanziamenti per ritenute erariali professionisti-collaboratori e alle ritenute previdenziali/assistenziali collaboratori.

Parte seconda – S P E S A



Titoli I – Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente

E' prevista una spesa complessiva di 459.500,00 in diminuzione rispetto il precedente esercizio a seguito della variazione del capitolo riguardante gli oneri tributari, previdenziali ed assistenziali dei Consiglieri.

Oneri per il personale in attività di servizio

La categoria presenta nel complesso un aumento e passa da € 154.600,00 a € 159.500,00 per l'adeguamento del capitolo relativo all'indennità trattamento fine rapporto.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La categoria presenta una diminuzione rispetto il precedente esercizio e passa da € 282.000,00 a € 253.000,00. La flessione denota un contenimento di alcune voci di spesa, con la riallocazione di € 10.000,00 a favore del capitolo servizi per gli iscritti.

Uscite per funzionamento uffici

La previsione a tale titolo passa da € 103.000,00 a € 99.500,00. La spesa risulta sostanzialmente invariata: vi è un contenimento della spesa per telefonia mobile.

Uscite per prestazioni istituzionali

Tale categoria di spesa presenta un notevole aumento rispetto alla previsione 2016 per l'incremento delle iniziative di aggiornamento e formazione rivolte agli iscritti e quindi passa da € 342.500,00 a € 423.500,00.

Trasferimenti passivi

La categoria presenta una lieve diminuzione a seguito della voce inserita una tantum nel 2016. Il capitolo prevalente "Contributo al Consiglio Nazionale" è determinato secondo quanto deliberato dal Consiglio Nazionale che prevede 28 Euro per iscritto.

Accantonamento al TFR

La voce "Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti", viene prevista al capitolo "Indennità trattamento di fine rapporto", allocato nella categoria seconda del bilancio.

Oneri finanziari e tributari

Per quanto riguarda gli oneri finanziari viene aumentata la previsione 2016 e passa da € 28.000 a € 29.000. Mentre per quanto riguarda gli oneri tributari la previsione rimane invariata a € 18.500,00.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

La previsione rimane invariata rispetto al 2016.

Titolo II – Uscite in conto capitale

Le previsioni di spesa per "acquisizioni di immobilizzazioni tecniche" sono rimaste uguali a quelle 2016 ritenute adeguate.



Titolo III – Partite di giro

I capitoli del titolo sono corrispondenti a quelli in entrata e consentono la registrazione dei movimenti per partite di giro in cui l'Ordine non interviene per sua volontà.

Il preventivo finanziario gestionale riporta per ciascuna categoria l'importo dei residui attivi e passivi presunti a fine 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riassume i dati di previsione 2017 relativi alla competenza e alla cassa, confrontando con i dati 2016 ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

- saldo parte corrente;
- saldo movimenti di capitale;
- risultato di competenza previsto.

PREVENTIVO ECONOMICO IN FORMA ABBREVIATA

Il preventivo economico redatto in forma abbreviata, così come previsto nel Regolamento di amministrazione rappresenta la valutazione economica dei dati finanziari del bilancio di previsione; il prospetto evidenzia un risultato negativo, dovuto all'applicazione dell'avanzo presunto fra le entrate.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa indica la composizione dell'avanzo di amministrazione presunto alla fine del corrente esercizio (€ 585.519,20), derivante dall'avanzo d'inizio esercizio per € 570.106,73, da entrate accertate e da accertare per € 1.283.200,00 e da uscite impegnate e da impegnare per € 1.267.787,53. La voce risulta in linea con l'ammontare del precedente previsionale.

IL CONSIGLIERE TESORIERE
Dott. Diego Ruzza